

zione economica per l'anno 1999 utilizzando in misura proporzionale gli accantonamenti relativi a tutti i Ministeri al netto delle regolazioni debitorie.

**n. 1.** Conte.

### **Compensazione del Gruppo Alleanza nazionale**

All'onere derivante dal presente emendamento si provvede fino a concorrenza per ciascuno degli anni 1999-2000-2001 mediante riduzione dello stanziamento iscritto ai fini del bilancio triennale 1999-2001 nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 1999 utilizzando in misura proporzionale gli accantonamenti relativi a tutti i Ministeri al netto delle regolazioni debitorie.

### **Compensazioni del Gruppo Lega Nord per l'indipendenza della Padania**

Conseguentemente all'A.C. 5858, all'articolo 6, lettera *c*), aggiungere in fine le seguenti parole: « ; al numero 76) sono sopresse le parole : »estratti o essenze di caffè, di tè e di matè ; al numero 127-*novies*), sono aggiunte, in fine, le seguenti parole « con esclusione delle prestazioni relative alla »business class« »; sopprimere i numeri 24), 62), 63), 64), 123-*ter*) e 127-*decies*);

*\*Compensazione utilizzabile nei limiti dell'importo da coprire.*

**n. 1.** Molgora.

Conseguentemente a decorrere dal 1 gennaio 1999 il Ministro delle Finanze è autorizzato con proprio decreto ad elevare l'aliquota sui tabacchi, prevista dal comma 1, lettera *a*), dell'articolo 28 del decreto legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito con

modificazioni dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, fino a totale copertura dell'onere.

*\*Compensazione utilizzabile nei limiti dell'importo da coprire.*

**n. 2.** Molgora.

Conseguentemente, fino alla concorrenza delle minori entrate, sono aumentate in quantità uniforme le aliquote delle accise vigenti di cui alla voce « Oli minerali » dell'allegato 1 al testo unico approvato con decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504 e successive modificazioni.

*\*Compensazione utilizzabile nei limiti dell'importo da coprire.*

**n. 3.** Molgora.

### **Compensazione del Gruppo U.D.R.**

*Alla tabella C,*

*Presidenza del Consiglio dei ministri:*

Legge n. 163 e articolo 30, comma 7 della legge n. 1213 del 1965 come sostituito dall'articolo 24 del decreto-legge n. 26 del 1994 convertito con modificazioni dalla legge n. 153 del 1994: Nuova disciplina negli interventi dello Stato a favore dello spettacolo (15.1.2.2. Fondo unico per lo spettacolo - capp. 6567, 6603, 6674, 6675, 6676, 6800; 15.2.1.1. Fondo unico per lo spettacolo - capp. 7870, 7871, 7872, 7873, 7874):

1999: - 300.000;

2000: - 300.000;

2001: - 300.000.

Legge n. 396 del 1990: Interventi per Roma Capitale della Repubblica (19.2.1.1. Fondo per Roma Capitale - cap. 7900):

1999: - 100.000;

2000: - 100.000;

2001: - 100.000.

*Ministero dell'industria, commercio ed artigianato:*

Legge n. 282 del 1991, decreto-legge n. 496 del 1993, convertito con modificazioni dalla legge n. 61 del 1994 e decreto-legge n. 26 del 1995, convertito con modificazioni dalla legge n. 95 del 1995: Riforma dell'Enea (3.2.1.13. Ente nazionale energia ed ambiente - cap. 7056):

1999: - 150.000;

2000: - 150.000;

2001: - 150.000.

*Ministero della ricerca scientifica e tecnologica:*

Decreto legislativo n. 204 del 1998: Disposizioni per il coordinamento la programmazione e la politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica (4.2.1.1. Ricerca scientifica - cap. 7536):

1999: - 400.000;

2000: - 400.000;

2001: - 400.000.

**n. 1.**

### **Compensazioni del Gruppo Misto-Rifondazione Comunista**

Il comma 194 dell'articolo 1 della legge n. 662 del 1996 è sostituito dal seguente: « 194. Limitatamente al periodo contributivo dal 1° settembre 1985 al 30 giugno 1991 i datori di lavoro per i periodi per i quali non abbiano versato per intero o in parte i contributi di previdenza ed assistenza sociale sulle contribuzioni e somme di cui all'articolo 9-bis comma 1 del decreto-legge 29 marzo 1991 convertito con modificazioni dalla legge n. 166 del 1° giugno 1991 sono tenuti ad effettuare a partire dal 1° gennaio 1999, nella misura del 100 per cento dei predetti contributi e somme il versamento degli stessi in 12 rate bimestrali consecutive di uguale importo la prima delle quali avente scadenza il 20 del

mezzo di febbraio 1999 con le modalità che saranno stabilite dagli enti previdenziali. Su quanto già versato nel periodo compreso tra il 1° gennaio 1997 e il 31 dicembre 1998, i datori di lavoro devono corrispondere, secondo le medesime modalità, le somme ed i contributi mancanti. Qualora nel corso, della rateizzazione intervenga la cessazione dell'azienda, le rate residue devono essere saldate in unica soluzione. Il contributo dovuto ai sensi del presente comma può essere imputato in parti uguali al conto economico degli esercizi nei quali abbiano scadenza le rate in pagamento. »

**n. 1.** Giordano, Bonato.

Le detrazioni per spese mediche previste dall'articolo 10, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente della Repubblica del 2 dicembre 1982 n. 217 e successive modificazioni non si applicano per i redditi superiori ai 150 milioni di lire annui.

**n. 2.** Giordano, Bonato.

Il comma 29 dell'articolo 17 della legge 449 del 27 dicembre 1997 è sostituito dal seguente:

29. A decorrere dal 1 gennaio 1999 viene istituita una tassa sulle emissioni di anidride solforosa (SO<sub>2</sub>) e di ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>). La tassa è dovuta nella misura di lire 206.000 per tonnellata/anno per anidride solforosa e di lire 406.000 per tonnellata/anno di ossido di azoto, per le emissioni uguali o minori ai valori guida e nella misura doppia per le emissioni superiori è comunque entro i valori limite così come definiti dal decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988 n. 203. Restano validi i provvedimenti sanzionatori o penali per le emissioni superiori consentite per legge. La tassa si applica ai grandi impianti di combustione. ».

**n. 3.** Giordano, Bonato.

All'articolo 2, comma 2, Tab. A, della legge 23 dicembre 1998, n. 449, recante: « Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 1999) sono apportate le seguenti modificazioni:

*Ministero della pubblica istruzione:*

1999:-500.000;

2000:-500.000;

2001:-500.000;

*Presidenza del Consiglio dei ministri:*

1999:-500.000;

2000:-500.000;

2001:-500.000;

*Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica:*

1999:-1.000.000;

2000:-1.000.000;

2001:-1.000.000.

**n. 4.** Giordano, Bonato.

Al comma 2, dell'articolo 20, legge 23 dicembre 1998 n. 448, le parole: « 3 per cento » sono sostituite dalle seguenti: « 8 per cento ».

**n. 5.** Giordano, Bonato.

A decorrere dal 1° giugno 1999 l'accisa sul tabacco è aumentata del 6 per cento.

**n. 6.** Giordano, Bonato.

A decorrere dal 1° giugno 1999 la tassa sui superalcolici è aumentata del 15 per cento

**n. 7.** Giordano, Bonato.

Al comma 1 dell'articolo 45 legge 23 dicembre 1998 n. 448 le parole da: « con esclusione » fino a: « del 5 per cento », sono

sostituite dalle altre: « con esclusione di quelle aventi natura obbligatoria sono ridotti del 5 per cento. Le spese relative al Ministero della difesa, sono ridotte dell'ottanta per cento. »

**n. 8.** Giordano, Bonato.

Alla fine dell'articolo in questione, aggiungere il seguente comma:

All'uopo si provvede mediante economie di spesa derivante dall'articolo 13 della legge 23 dicembre 1998, n. 442.

**n. 9.** Giordano, Bonato.

**Compensazioni del Gruppo Misto - Rinovamento Italiano Popolari d'Europa**

*Alla Tabella C ridurre gli stanziamenti di parte corrente del 14 per cento per il 1990, del 13 per cento per gli anni 2000 e 2001.*

**n. 1.** Volontè, Tassone.

Gli stanziamenti iniziali iscritti nelle unità previsionali di base del bilancio per l'anno finanziario 1999 e le relative proiezioni per gli anni 2000 e 2001, relativi alla categoria IV, con esclusione delle spese relative al Ministero della difesa e di quelle aventi natura obbligatori o legislativamente predeterminate, sono ridotti del 10 per cento.

**n. 2.** Volontè, Tassone.

*Alla tabella C,*

*Presidenza del Consiglio dei ministri:*

Legge n. 163 e articolo 30, comma 7 della legge n. 1213 del 1965 come sostituito dall'articolo 24 del decreto-legge n. 26 del 1994 convertito con modificazioni dalla legge n. 153 del 1994: Nuova disciplina negli interventi dello Stato a favore dello spettacolo (15.1.2.2. Fondo unico per lo spettacolo - capp. 6567, 6603,

6674, 6675, 6676, 6800; 15.2.1.1. Fondo unico per lo spettacolo - capp. 7870, 7871, 7872, 7873, 7874):

1999: - 300.000;

2000: - 300.000;

2001: - 300.000.

Legge n. 396 del 1990: Interventi per Roma Capitale della Repubblica (19.2.1.1. Fondo per Roma Capitale - cap. 7900):

1999: - 100.000;

2000: - 100.000;

2001: - 100.000.

*Ministero dell'industria, commercio ed artigianato:*

Legge n. 282 del 1991, decreto-legge n. 496 del 1993, convertito con modificazioni dalla legge n. 61 del 1994 e decreto-legge n. 26 del 1995, convertito con mo-

dificazioni dalla legge n. 95 del 1995: Riforma dell'Enea (3.2.1.13. Ente nazionale energia ed ambiente - cap. 7056):

1999: - 150.000;

2000: - 150.000;

2001: - 150.000.

*Ministero della ricerca scientifica e tecnologica:*

Decreto legislativo n. 204 del 1998: Disposizioni per il coordinamento la programmazione e la politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica (4.2.1.1. Ricerca scientifica - cap. 7536):

1999: - 400.000;

2000: - 400.000;

2001: - 400.000.

**n. 3.** Volontè, Tassone.

## INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

**(Sezione 1 — Investimenti all'estero degli imprenditori italiani)**

CONTENTO, SELVA e ARMAROLI. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* — Per sapere — premesso che:

il Ministro del tesoro, nei giorni scorsi, ha duramente criticato gli imprenditori italiani, colpevoli di aver dirottato investimenti per migliaia di miliardi all'estero;

le condizioni per gli investimenti in altri paesi sono ovviamente oggetto di un confronto tra i sistemi economici proprio al fine di consentire valutazioni circa la maggiore o minore opportunità degli stessi investimenti;

nonostante il patto sociale siglato sul finire del 1998, le condizioni per gli investimenti in Italia non hanno subito modifiche sostanziali;

le responsabilità degli indirizzi di politica economica fanno capo al Governo —:

se ritenga corretto escludere da ogni responsabilità l'azione del Governo condividendo quindi il giudizio critico espresso dal Ministro del tesoro nei confronti degli imprenditori italiani. (3-03772)

(27 aprile 1999)

**(Sezione 2 — Iniziative a sostegno del turismo in Puglia)**

ANGELICI. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato con inca-*

*rico per il turismo.* — Per sapere — premesso che:

la guerra del Kosovo sta provocando una crisi assai grave e pesante nell'economia pugliese, in modo particolare nel settore turistico, che costituisce uno dei settori portanti della regione;

le popolazioni pugliesi hanno risposto al complesso e drammatico fenomeno dei clandestini in fuga dai loro paesi con generosità e con manifestazioni di solidarietà apprezzate a tal punto che da più parti, in Italia e all'estero, è stata avanzata la proposta di assegnare alla gente del Salento il premio Nobel per la pace; ciò nondimeno la Puglia si trova di fatto ad essere una regione di frontiera, con tutte le conseguenze che ciò determina, senza che tale condizione gli sia concretamente riconosciuta con contropartite in termini di sgravi fiscali o aiuti economici in qualche modo risarcitori —:

se non ritenga di assumere immediate e idonee iniziative per risollevare uno dei settori portanti dell'economia pugliese, obiettivamente sottoposto ad una prova assai dura e preoccupante. (3-03764)

(27 aprile 1999)

DI CAPUA e MAGGI. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, con incarico per il turismo.* — Per sapere — premesso che:

da alcuni anni le coste pugliesi sono teatro di un fenomeno migratorio di vaste e gravi proporzioni che interessa popolazioni prevalentemente balcaniche;

negli ultimi tempi tale situazione è resa più drammatica dalle operazioni di pulizia etnica operata nel Kosovo e dalle azioni belliche in atto da parte serba e delle forze Nato;

il turismo pugliese sta risentendo gravemente delle conseguenze di tali eventi, e la stessa economia della regione Puglia subisce negativi riflessi per il forte condizionamento di questo suo decisivo settore —:

quali iniziative intenda assumere il Governo per sostenere il settore turistico pugliese così pesantemente condizionato dagli eventi citati. (3-03765)

(27 aprile 1999)

### **(Sezione 3 — Rinnovo del contratto dei metalmeccanici)**

GIORDANO. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

la vertenza sul rinnovo del contratto dei metalmeccanici si protrae da mesi senza alcun risultato e nella assoluta latitanza del Governo;

dopo gli incontri svoltisi presso il ministero del lavoro e della previdenza sociale, la Federmeccanica è tornata a irrigidirsi sulle proposte sindacali relative agli aumenti salariali e alla riduzione dell'orario di lavoro —:

quali impegni intenda prendere il Governo perché — in considerazione degli esiti assai scarsi del patto sociale, anche in conseguenza delle rigide posizioni assunte al proposito della Confindustria che il Governo deve illustrare — si giunga rapidamente alla chiusura della vertenza contrattuale mediante l'accoglimento integrale da parte della Federmeccanica della piattaforma sindacale in tutti i suoi aspetti economici e normativi. (3-03766)

(27 aprile 1999)

### **(Sezione 4 — Recupero dei contributi sospesi in occasione del sisma nelle Marche e in Umbria)**

GALDELLI. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

il decreto ministeriale del 9 marzo 1999, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 13 aprile 1999, definisce le modalità circa il recupero dei contributi previdenziali ed assistenziali sospesi in occasione della crisi sismica che ha colpito le regioni Marche e Umbria a partire dal 26 settembre 1997;

tali modalità appaiono oltremodo penalizzanti per lavoratori e imprese, in quanto prevedono un tempo troppo breve e in quanto le retroattività partono dal febbraio 1999;

l'emergenza non è definitivamente terminata e la ricostruzione è appena iniziata —:

se intenda riconsiderare, per le motivazioni su esposte, le determinazioni assunte in merito e, quindi, far iniziare il recupero delle somme non versate a partire dal prossimo 31 gennaio del 2000, prevedendo una congrua rateizzazione soprattutto per i redditi più bassi. (3-03767)

(27 aprile 1999)

### **(Sezione 5 — Pareri di organi del ministero su opere del comune di Milano)**

MAIOLO. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

il ministero per i beni e le attività culturali, tramite il comitato di settore per i beni ambientali e architettonici, ha espresso in data 10 marzo 1999 parere negativo sulla realizzazione della cancellata di recinzione del Parco delle basiliche di Milano da parte del comune;

il ministero per i beni e le attività culturali, tramite la soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Milano, aveva espresso in data 21 ottobre 1998; parere favorevole alla realizzazione della cancellata di recinzione del Parco delle basiliche di Milano;

le motivazioni con cui i due organi hanno espresso pareri opposti sono radicalmente divergenti. La soprintendenza sostiene che la recinzione non è « pregiudizievole del godimento delle basiliche dalle visuali prospettive degli spazi pubblici al contorno », mentre l'altro organismo sostiene che « non si ravvisa l'opportunità di una recinzione, anche in relazione al fatto che essa limiterebbe la percezione visiva di elementi architettonici di particolare rilevanza quale l'abside delle basiliche di San Lorenzo e San Eustorgio »;

la decisione dell'organismo centrale sembra essere vincolante —:

se il Ministro interrogato, nella conduzione della vicenda, non abbia interferito nell'autonomia decisionale di un consiglio comunale e degli organismi territoriali del suo stesso ministero. (3-03768)

(27 aprile 1999)

**(Sezione 6 — Partecipazione di atleti disabili a competizioni sportive)**

BORGHEZIO. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

il caso di Mauro, un ragazzo diciassettenne portatore di *handicap* e per questo fatto escluso vergognosamente dalla selezione per i Campionati nazionali di pattinaggio, disciplina sportiva nella quale Mauro eccelle, pone il problema di una discriminazione ingiusta e certamente incostituzionale ai danni degli sportivi portatori di *handicap* mentale —:

quali concrete ed urgenti misure il Governo intenda attuare per rimuovere

con la massima urgenza gli ostacoli anche normativi che discriminano in maniera ingiusta coloro che, come portatori di *handicap*, dovrebbero ricevere dallo Stato e dal suo ordinamento tutela e non ulteriore emarginazione. (3-03769)

(27 aprile 1999)

BATTAGLIA, GUERRA e DEDONI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* Per sapere — premesso che:

Mauro Muscas, giovane pattinatore di Cagliari affetto da sindrome di *down*, pur avendo conseguito ottimi risultati sul piano tecnico è stato escluso dalle competenti autorità medico-sportive dalla partecipazione alle normali attività agonistiche;

non risulta che l'atleta sia affetto da patologie o limitazioni tali da renderlo inidoneo;

le autorità sportive si sono attenute al decreto del ministero della sanità del 18 febbraio 1982, che, con criteri a giudizio dell'interrogante inadeguati e viziati dal pregiudizio, consente agli *handicappati* psichici l'accesso alle sole competizioni tra disabili;

ciò contrasta tanto con le disposizioni della legge n. 104, quanto, soprattutto, con il forte sviluppo qualitativo e quantitativo della pratica sportiva fra i disabili —:

quali iniziative il Governo intenda assumere, in collaborazione con le autorità sportive, per consentire agli atleti disabili idonei di partecipare alle normali competizioni sportive. (3-03770)

(27 aprile 1999)

ANGELONI e MANZIONE. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

al giovane Mauro Muscas, campione di pattinaggio artistico su rotelle, con bril-

lanti risultati nella specialità sportiva, verrebbe impedito per difficoltà burocratiche di continuare a partecipare alle gare sportive per ragioni di carattere medico, essendo affetto da sindrome di *down*;

le sue difficoltà fisiche non gli hanno impedito finora di misurarsi con le prestazioni sportive di giovani atleti come lui, cosa che avverrebbe con una applicazione

rigorosa quanto assurda della legislazione vigente —:

se il Governo non ritenga di intervenire urgentemente per rimuovere tale incomprensibile ed incongruente disposizione burocratica che impedisce ad un portatore di *handicap* di proseguire nella attività agonistica liberamente, penalizzandolo doppiamente sia come persona che rispetto alle capacità sportive. (3-03771)

(27 aprile 1999)

**DISEGNO DI LEGGE: CONVERSIONE IN LEGGE DEL  
DECRETO-LEGGE 17 MARZO 1999, N. 64, RECANTE  
DISCIPLINA TRANSITORIA PER I TERMINI DI DEPO-  
SITO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA DAL SE-  
CONDO COMMA DELL'ARTICOLO 567 DEL CODICE DI  
PROCEDURA CIVILE (5829)**

**(A.C. 5829 - sezione 1)**

**ARTICOLO UNICO DEL DISEGNO DI  
LEGGE DI CONVERSIONE NEL TESTO  
DELLA COMMISSIONE**

1. Il decreto-legge 17 marzo 1999, n. 64, recante disciplina transitoria per i termini di deposito della documentazione prescritta dal secondo comma dell'articolo 567 del codice di procedura civile, è convertito in legge con le modificazioni riportate in allegato alla presente legge.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

**ARTICOLI DEL DECRETO-LEGGE  
NEL TESTO DEL GOVERNO**

**ART. 1.**

1. L'articolo 13-bis della legge 3 agosto 1998, n. 302, aggiunto dall'articolo 4 del decreto-legge 21 settembre 1998, n. 328, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1998, n. 399, è sostituito dal seguente:

« ART. 13-bis (Norma transitoria) — 1. Il termine per l'allegazione della docu-

mentazione prescritta dal secondo comma dell'articolo 567 del codice di procedura civile, come sostituito dall'articolo 1 della presente legge, ha le seguenti scadenze:

a) 21 dicembre 1999, quando l'istanza di vendita risulta depositata entro il 31 dicembre 1995;

b) 21 aprile 2000, quando l'istanza di vendita risulta depositata entro il 31 dicembre 1997;

c) 21 luglio 2000, quando l'istanza di vendita risulta depositata entro il 31 dicembre 1998;

d) 21 ottobre 2000, quando l'istanza di vendita risulta depositata entro il 31 dicembre 1999. ».

**ART. 2.**

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

**(A.C. 5829 — sezione 2)**MODIFICAZIONI APPORTATE  
DALLA COMMISSIONE

*Dopo l'articolo 1 è inserito il seguente:*

« ART. 1-bis. 1. Per le procedure esecutive pendenti alla data dell'8 settembre 1998, anche se dichiarate estinte per effetto dell'articolo 1 della legge 3 agosto 1998, n. 302, in deroga a quanto previsto dal terzo comma dell'articolo 2945 del codice civile, l'effetto interruttivo della prescrizione rimane fermo fino alla dichiarazione di estinzione e da tale dichiarazione inizia a decorrere il nuovo periodo di prescrizione ».

**(A.C. 5829 — sezione 3)**EMENDAMENTI RIFERITI AGLI ARTI-  
COLI DEL DECRETO-LEGGE

ART. 1-bis.

*Al comma 1 sostituire le parole:* Per le procedure esecutive *con le seguenti:* Per i procedimenti esecutivi.

**1-bis. 1.** La Commissione.

*Al comma 1 sostituire dalle parole:* e da tale dichiarazione inizia *fino alla fine, con le seguenti:* e il nuovo periodo di prescrizione inizia a decorrere dalla data di tale dichiarazione.

**1-bis. 2.** La Commissione.